

# I PASTEURI

Febbraio 2023



Sanremo 2023:  
la moda del  
festival più  
atteso di sempre



Attualità dal mondo, i Grammy  
Awards...

Poesia, musica e  
tanto altro



**Caporedattrici: Emma Angelozzi e  
Carlotta Bucci**

**Correttrici bozze: Emma  
Angelozzi e Carlotta Bucci**

**Fotografia: Giorgia Neri**

**Grafica: Aparna Raj e Giorgia  
Neri**

# Indice

## Attualità

Terremoto in Turchia e Siria	.....	2
Nuova Zelanda: divieto di fumo per i nati dopo il 2009	.....	5

## Rubriche

7.....	Sanremo: alcuni dei look più belli (e più brutti) della finale	
	<i>Angolo poesia</i>	
10.....	Lettera alla mia tristezza	
11.....	Ti lascio sognare	

## Consigli del mese

### *Musica*

Gli Grammy Awards	.....	13
Linkin Park: 6 anni dopo	.....	15



# Attualità

# TERREMOTO

## siria e turchia

ALESSANDRA COTA



Nella notte del 6 febbraio 2023 si sono verificati due violente scosse al confine tra Siria e Turchia, di magnitudo rispettivamente di 7,8 e 7,5 sulla scala Richter, valori tali da essere stati registrati da sismografi da tutto il mondo. I sismologi hanno attribuito la prima scossa ad uno spostamento di circa tre metri della placca anatolica con un movimento trascorrente sinistro, che è conseguenza della spinta da Sud a Nord della placca araba. La seconda scossa, invece, è stata attribuita ad un'altra faglia che forma un angolo acuto con la prima, forse la faglia di Surgu. A questi due forti eventi sismici sono seguiti vari aftershocks, ovvero le scosse di assestamento che, secondo il geofisico dell'University of California David Oglesby, potrebbero persistere per notevoli anni, data la portata dell'evento sismico principale (Ms 7,8).

## CONTESTO GEOLOGICO DELLA TURCHIA



# TERREMOTO siria e turchia

ALESSANDRA COTA

## CONTESTO GEOLOGICO DELLA TURCHIA

La Turchia è attraversata dalla placca anatolica che incontra a nord la placca euroasiatica e a sud quella africana e quella araba.

Nel tempo si sono creati, così, due grossi sistemi di faglie, uno a nord (North Anatolian Fault) e uno a sud-est (East Anatolian Fault). Nell'area, quindi, agiscono principalmente tre forze: una generata dalla placca euroasiatica che spinge il blocco anatolico verso il basso, un'altra generata dalla placca africana che spinge la il blocco anatolico verso l'alto ed un'ultima dovuta alla spinta del Mar Rosso che, tendendo ad "aprirsi", fa ruotare la placca araba. In questo complesso gioco di forze, la placca anatolica può solo spostarsi verso il mare Egeo e la Grecia dal momento che è l'unica zona "libera", non oppressa da altre forze.

Il terremoto del 6 febbraio si è sviluppato lungo la faglia trascorrente est anatolica.

## CONSEGUENZE SOCIALI



La quotidianità nelle zone colpite il 6 febbraio è stata completamente stravolta dalle scosse: si tratta di aree con un'altissima densità di popolazione in cui gli edifici sono o poco robusti, come in Siria dove molte abitazioni sono di fortuna, o, in Turchia, costruzioni che non rispettano il codice edilizio imposto dal governo a seguito del terribile terremoto di Izmit del 1999 che ha causato più di 15000 morti. La portata degli eventi tellurici e l'inadeguatezza delle strutture hanno fatto sì che, ad oggi - 19 febbraio -, il numero di morti stimati tra i due paesi colpiti sia di oltre 45 mila, con più di 264 mila edifici distrutti. Fitte reti di soccorsi e di aiuti internazionali sono nate in sostegno di Turchia e Siria; bisogna, tuttavia, tenere presente il quadro politico particolarmente teso tra i due paesi, soprattutto nella porzione di territorio curdo rivendicato dal governo turco che dal 2019 porta avanti attacchi via aerea su obiettivi civili e militari siriani.

# TERREMOTO siria e turchia

ALESSANDRA COTA

## CONSEGUENZE SOCIALI

L'invio di soccorsi in Siria è, quindi, talmente complicato da risultare quasi impossibile, essendo la situazione politico-militare particolarmente instabile ed il governo "rallentato" nell'azione sia da conflitti interni sia contro la Turchia.

I civili stanno affrontando un incubo dopo l'altro, dovendo sopravvivere tra le macerie con le rigide temperature dell'inverno, l'interruzione dell'elettricità e dell'acqua e il terrore delle continue scosse di assestamento.

Le Nazioni Unite hanno fatto del loro meglio per rispondere rapidamente a quello che è stato definito "uno dei più grandi disastri naturali dei nostri tempi", fornendo assistenza e valutando i bisogni direttamente sul campo.



## CURIOSITÀ: COS'È LA SCALA RICHTER?

La scala Richter prende il nome dal geofisico statunitense degli anni '30 Charles Francis Richter ed è una scala di misurazione della magnitudo, ovvero dell'energia sprigionata da un movimento tellurico. Tra un grado e il successivo nella scala Richter, essendo una scala logaritmica in base 10, l'aumento di un'unità di una magnitudo corrisponde ad un aumento di energia liberata di circa 25-30 volte. Ciò significa, per esempio, che un terremoto 6,0 è 10 volte più forte di un terremoto di magnitudo 5,0.

## STORICITÀ DEI TERREMOTI IN TURCHIA

Dei terremoti, al giorno d'oggi, si calcola anche il "tempo di ritorno", che è un termine statistico per esprimere la probabilità che un evento sismico accada in un dato anno.

# NUOVA ZELANDA:

**DIVIETO DI FUMO PER I NATI DOPO IL 2009**

Leonardo Carpentieri

Il 9 dicembre la Nuova Zelanda ha annunciato che metterà al bando il fumo di sigarette per la prossima generazione: coloro, infatti, che attualmente hanno meno di 14 anni non saranno mai più legalmente in grado di acquistare tabacco. Il parlamento di Wellington ha approvato in terza lettura un ampio pacchetto, il Smokefree Environments Bill, con l'obiettivo di sradicare il vizio del fumo in tutto il Paese. I quattordicenni di oggi saranno la prima generazione senza sigarette. In Nuova Zelanda il numero dei fumatori è già bassissimo, solo l'8% della popolazione, in calo rispetto al 9,4% dell'anno scorso. L'obiettivo è di scendere sotto il 5% nel 2025 in vista della totale eliminazione del fumo.

Le nuove norme invece non limiteranno le vendite di sigarette elettroniche. Il pacchetto di misure renderà l'industria del tabacco al dettaglio della Nuova Zelanda una delle più limitate al mondo, appena dietro il Bhutan, dove le vendite di sigarette sono completamente vietate.

In Nuova Zelanda il fumo uccide circa 5000 persone all'anno, il che la rende una delle principali cause di morte prevenibile del Paese. Nel presentare la proposta di legge il governo ha riconosciuto i possibili effetti sul mercato nero, che attualmente rappresenta almeno il 10% delle vendite di tabacco nel Paese. Il piano è stato criticato da alcune parti anche in merito alla riduzione di nicotina nei prodotti; questo potrebbe colpire più duramente le persone a basso reddito, che dovranno acquistare più sigarette e fumare di più per accedere alla stessa dose. Proibire la vendita di tabacco, nonostante i chiari benefici per la salute pubblica, potrebbe rivelarsi un fallimento, perché, come è successo in passato negli Stati Uniti.





# NUOVA ZELANDA:

**DIVIETO DI FUMO PER I NATI DOPO IL 2009**

Leonardo Carpentieri

il consumo di alcol è aumentato dopo il proibizionismo e portò molti bevitori ad assumere altre sostanze nocive. Ad oggi, tuttavia, solamente il 38% della popolazione mondiale vive in regioni “smoke free”, e spesso le leggi non vengono applicate in modo stringente, lasciando di fatto le persone esposte al fumo passivo (lo stesso report riporta che il 30% di Paesi ad alto reddito hanno leggi parzialmente applicate). Va detto comunque che la scelta della Nuova Zelanda di intervenire sulla fascia di età più giovane potrebbe risultare una scelta vincente.

Secondo quanto riportato dal gruppo del Global Burden of Diseases infatti, 9 fumatori su 10 iniziano a fumare prima dei 25 anni, ed ancora due su dieci prima dei 15 anni. Va detto però che se le campagne antifumo hanno avuto ottimi risultati tra la popolazione europea che vive in Nuova Zelanda, i dati mostrano un quadro molto meno confortante per gli indigeni: il 29% della popolazione Māori ed il 18% dei Pasifika attualmente è fumatrice.

La Nuova Zelanda è stata la prima nazione ad applicare un tale strumento di controllo delle libertà personali. Il tema del libero arbitrio trova ampio margine di discussione in questo contesto. Probabilmente in altri paesi come la stessa Italia è ancora presto per provvedimenti di questo tipo, altrimenti si rischierebbe di peggiorare la situazione con il contrabbando illegale. Per questo ogni volta che i governi debbano mettere in atto interventi che toccano la sfera personale e la libera scelta, dovrebbe essere compiuto lo sforzo di raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso campagne che mirino alla motivazione personale, assecondando il desiderio di uno stile di vita sano, piuttosto che attraverso divieti o sanzioni legali.



# SANREMO

Alcuni dei look più belli (e più brutti) della finale

In questa finale del 73esimo festival di Sanremo non ho visto look fantastici, ma forse tutti abbastanza mediocri e deludenti. Ecco alcuni dei migliori - e non -:

**Amadeus, Gai Mattiolo.**



Classico, non noioso.

**Ariete, Marni.**



Ok, ma sempre un po' uguale.

**Comacose, Vivienne Westwood.**



Un omaggio alla regina del punk?

**Mr. Rain, GCDS.**



Tranne i pantaloni.

**Chiara ferragni, Schiaparelli.**



Forse il migliore dei suoi look.

**Sethu, Jordanluca.**



Ok.

# SANREMO

Alcuni dei look più belli (e più brutti) della finale

**Marco Mengoni, Versace.**



Ha vinto, sicuramente non per l'outift, ma va messo tra i migliori.

**Lazza, Missoni.**



Mi dispiace ma no.

**Anna oxa.**



Non capisco.

**Giorgia, Dior.**



Meglio se fosse rimasta scalza come la Oxa e Madame.

**LDA, Marsem.**



Perché?

**Rosa Chemical, Moschino.**



I nostri ministri ne avranno da ridire? Decisamente. Io no, ma mi aspettavo di più.

# Angolo



# Poesia

# Lettera alla mia tristezza

di Anna Gallo

Perchè mi ascolti,  
se non senti il mio dolore?

Perchè mi accarezzi,  
se non ti bagni delle mie lacrime?

Perchè mi guardi cadere,  
se non mi dai mai la forza per rialzarmi?

Perchè mi lasci amare,  
se ti accorgi che mi lacera?

Perchè mi lasci vivere,  
se capisci quanto sono fragile?

Perchè ti tengo stretta,  
se so che non mi fai bene?



# Ti lascio sognare

di Elena Burti

Ho vissuto altre mille vite in mille notti e in una di queste c'eri anche tu.  
Non riesci a scappare e come vedi, esisti in ogni dimensione.  
E quando la causa della sofferenza coincide con la sua soluzione, non puoi far altro che dondolarti tra una lacrima di dolore e una scintilla di speranza.  
Sono innamorata di un sogno che mangia la mente e vorrei farti conoscere ciò che dimora nella mia notte, ma invece ti lascio sognare: se alcuni urli non possono essere nemmeno sentiti, tu non riusciresti mai a cogliere il fiorire delle mie stagioni.



# Musica

# I Grammy Awards

di Matteo De Luca

Febbraio 2023 si è tenuta la 65° edizione dei Grammy Awards, presso la Crypto.com Arena di Los Angeles. La stella della serata è stata, senza dubbio, Beyoncé portando a casa 4 premi, e diventando l'artista con più Grammy nella storia (32). Dopo questa vittoria si sono risparmiate molte critiche "previste", per quanto riguarda gli artisti di colore nelle varie premiazioni dei Grammy. Nonostante ciò la categoria di "album dell'anno" non è stata vinta da *Renaissance*, bensì dall'album *Harry's House* di Harry Styles, avendo collezionato ben 37 settimane nella classifica mondiale. Altra cerimonia importante sia per Beyoncé che per Harry Styles, è stata quella dei Brit Awards, vincendo: Beyoncé 2 premi e Harry ben 4 nominations su 4. Polemica, esplosa principalmente sui social, è quella per il premio "canzone dell'anno", vinto dal brano *Just Like That* della cantante statunitense Bonnie Raitt. L'acceso dibattito è nato dal fatto che non era "previsto" che potesse vincere un'altra canzone al di fuori di quelle che hanno dominato le classifiche nel 2023, come *Bad Habit*, *As It Was* o *Easy On Me*.





Dopo questa vittoria, *Just Like That*, ha avuto un assurdo incremento di vendite e ascolti (andando a toccare anche il 10.000% rispetto alle settimane prima della premiazione). Altra delusione è stata quella dei Måneskin, nominati nella categoria “migliori artisti emergenti”, ma battuti da *Samara Joy*, una cantante jazz americana.



Nonostante ciò i Måneskin sono stati ampiamente acclamati per il loro look, naturalmente in Gucci, definiti dai critici i migliori della serata. La 65° edizione ha anche visto Kim Petras vincere, con Sam Smith, la categoria “miglior performance in duo o in gruppo”, diventando la prima artista transgender a vincere un Grammy. Questi due artisti sono stati presentati da Madonna, tramite un discorso, inteso come un’ode ai ribelli e agli artisti, che ha sollevato molte critiche nei suoi confronti: i suoi fan l’hanno definita irriconoscibile, concentrandosi molto di più sul suo aspetto fisico che sulle parole da lei pronunciate. Madonna risponde sui social puntando il dito contro i misogini che, come detto dalla cantante, non hannopiacer nel celebrare artisti che hanno superato i 45 anni. Lizzo ha vinto il premio per “miglior registrazione dell’anno”, avendo un grande supporto dalle altre artiste presenti alla premiazione principalmente da Beyoncé, inquadrata subito dopo la fine del discorso della vincitrice sul palco.



# LINKIN PARK

## 6 ANNI DOPO

Il 10 febbraio 2023 è uscita, con la sorpresa di tutti i fan, Lost. La canzone era stata prodotta durante il periodo di registrazione di Meteora, il loro secondo album contenente la famosa Numb, seconda canzone rock dopo November Rain a sfondare il miliardo di visualizzazioni su YouTube.

Quest'uscita non è casuale: Meteora infatti quest'anno compirà vent'anni e la band, ormai orfana da sei anni del loro frontman Chester Bennington, suicidatosi nel 2017, ha intenzione di celebrare quest'anniversario facendo uscire il 7 aprile l'album Meteora 20 th Anniversary Edition.

Il brano si presenta con le sonorità tipiche dei primi Linkin Park, con l'uso di suoni elettronici e la voce di Mike Shinoda che accompagna quella di Chester nei pre-ritornelli. Proprio la voce di Chester è l'elemento che maggiormente mancava ai fan della band. Mike Shinoda, co-fondatore del gruppo, ha raccontato così la produzione di questa canzone: "Trovare questa traccia è stato come trovare una tua foto preferita che però avevi dimenticato di aver scattato. [...] Per anni i fan ci hanno chiesto di pubblicare qualcosa con la voce di Chester e io sono emozionato all'idea di poterlo fare in un modo così speciale".

ALESSANDRO ROSSETTI

# LINKIN PARK

## 6 ANNI DOPO

Per i fan questa canzone è stata sicuramente un dono ben accetto, come dimostra il 1° posto nella classifica globale di Spotify nella categoria "nuove uscite". Dal punto di vista del testo la canzone parla di depressione, tema ricorrente nelle canzoni del complesso americano ma anche la malattia che ha poi portato tristemente alla morte del loro cantante. Già nei primi anni 2000 infatti Chester ne soffriva, come si può intuire dalle frasi "I try to keep this pain inside me, but I'll never be alright". Anche video musicale segna un ritorno al passato, essendo video animato prodotto dallo stesso Shinoda e dal DJ del gruppo Joe Hahn. Questa non è una novità, sia perché i due sono sempre stati i supervisor della parte grafica di quasi ogni lavoro dei Linkin Park, sia perché un video animato era già stato girato per Breaking the Habit, canzone presente proprio in Meteora. La canzone è sicuramente ben fatta, e il fatto che sia stata scartata la dice lunga sulla qualità di Meteora. Le sonorità, la voce di Chester e banalmente l'intero brano sono un tuffo nel passato che sicuramente i fan hanno apprezzato e che non fa altro che aumentare la curiosità in vista del 7 aprile.

ALESSANDRO ROSSETTI



